



# RASSEGNA STAMPA 10 settembre 2019

**LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO**



**1Attacco**

## MOBILITÀ IN PUGLIA

IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

### I MEZZI ECOLOGICI E TECNOLOGICI

Strumenti per i disabili e nuovi sistemi di sicurezza. «Entro il 2023 investimenti da 300 milioni per 70 nuovi treni regionali e Fse»

# Via libera a 71 milioni per 526 nuovi autobus

Giannini: rivoluzione nel parco rotabile. Plauso da Asstra e Anav

● Via libera della Giunta a 71 milioni di euro destinati al trasporto pubblico extraurbano per l'acquisto di 526 autobus dotati di sistemi di alimentazione elettrica, ibrida, a metano o gpl omologato EEV, diesel euro VI, e di dispositivi per il trasporto disabili con un adeguato sistema di incarrozzamento, telecamere per la videosorveglianza, impianto di condizionamento dell'aria, indicatori digitali di percorso, dispositivi per il conteggio dei passeggeri e per il rilevamento posizione durante la corsa.

A darne notizia è l'assessore alla Mobilità **Gianni Giannini**, ricordando che già con precedente dlgs erano stati assegnati alla Puglia 56 milioni per l'acquisto di 378 nuovi bus ecologici, adatti al trasporto dei disabili, oggi già circolanti. La Regione, sottolinea Giannini, «già dal 2013 sta puntando sulla sicurezza e la mobilità, quando ha stanziato 83 milioni di euro per la messa in sicurezza dell'intera rete regionale. Nell'ottobre del 2017, poi, è stata sottoscritta la convenzione relativa al Piano Nazionale della Sicurezza Ferroviaria, che prevede interventi per circa 700 milioni di euro, col fine di allineare le reti regionali ai livelli tecnologici e di sicurezza della rete nazionale».



REGIONE Gianni Giannini

Complessivamente alla Regione per le ferrovie interconnesse alla rete nazionale sono state destinate risorse pari a 114.740.000 euro, di cui 27.490.000 euro attribuiti a Ferrottramviaria, 11.950.000 alle Ferrovie del Gargano e 75.300.000 alle Ferrovie Sud Est. Per la messa in sicurezza delle ferrovie non interconnesse alla rete nazionale, cioè le Fal, sono stati invece stanziati 21.890.000. «Le tipologie di intervento previste vanno dall'attrezzaggio con i Sistemi di Controllo Marcia Treno (SCMT) alla messa in sicurezza e/o soppressione dei passaggi a livello». Interventi, questi, per i quali «si prevede la cantierabilità entro fine anno». Più in generale l'obiettivo è «rendere i 1500 km di ferrovia pugliese un'infrastruttura completamente interconnessa e sicura».

Entro il 2023 si punta al rinnovo della flotta dei treni regionali con circa 70 nuovi treni, per un investimento complessivo di 300 milioni di euro, integrato dal cofinanziamento di 100 milioni di euro a carico delle società di trasporto. «Con Trenitalia è stato preso l'impegno di un integrale rinnovo della flotta - aggiunge l'assessore - con l'acquisto di 46 nuovi treni circolanti sulle linee Foggia-Bari-Lecce, Bari-Taranto e Taranto-Brindisi, con

investimenti propri di Trenitalia per 226,7 milioni di euro, a cui si aggiungono 123,5 milioni di investimenti regionali». Nello specifico è stato finanziato l'acquisto di tre treni elettrici «Jazz» (per circa 20 milioni di euro) e 43 «Pop», ma si punta anche ad investire su 5 nuovi treni «Rock» a due piani a servizio dei pendolari. Con le altre compagnie la Regione ha investito per l'acquisto di nuovi treni 135,5 milioni di euro: Ferrovie Appulo Lucane 8 treni; Ferrovie del Sud Est 11 treni; Ferrottramviaria 5 treni; Ferrovie del Gargano 1 treno. È stato anche avviato un programma di elettrificazione, operativo da ottobre, sulla linea Martina Franca-Lecce-Gagliano del Capo Maglie-Otranto con un investimento di 130 milioni. E, sempre con FSE, è stato avviato il ripristino di 25 ATR 220 diesel, con un investimento di 30 milioni di euro.

Positivi i commenti degli operatori. L'acquisto di 526 nuovi bus «contribuisce a quella sorta di "rivoluzione" verde che il trasporto regionale sta avviando, garantendo efficienza, resa ed alti standard di servizio all'utenza» dice il presidente di Asstra Puglia, Matteo Colamussi. L'acquisto «realizza l'obiettivo di ridurre l'età media del parco autobus circolante a circa 7 anni, dato di gran lunga inferiore all'anzianità nazionale di ben 12 anni e il linea con le migliori pratiche a livello europeo» dice Giuseppe Vinella, presidente di Anav Puglia.

## AEROPORTO

IL PROLUNGAMENTO DELLA PISTA

### MA «INDENNIZZI INSUFFICIENTI»

Gli avvocati sollecitano Aeroporti di Puglia a rivedere gli indennizzi: «Pochi 3 euro a metro quadro», ma non minacciano ricorsi

### IL CRONOPROGRAMMA

Via Castelluccio chiusa a fine ottobre, si parte subito con la costruzione di una bretella e rotatoria fino a via Camporeale

# Gino Lisa, chiusi tutti gli espropri

Ieri la notifica ai proprietari della «pubblica utilità», si passa alla bonifica delle aree

#### MASSIMO LEVANTACI

● Aree libere da vincoli, per il prolungamento della pista del Gino Lisa può cominciare il conto alla rovescia per dare inizio ai lavori. Ieri mattina la notifica definitiva dell'atto di esproprio ai proprietari dei terreni da parte di un funzionario di Aeroporti di Puglia che ha incontrato i legali nell'aerostazione di viale degli Aviatori. Ora l'ente gestore e proprietario dello scalo può autorizzare l'impresa a prolungare di quattrocento metri la pista aeroportuale. Primo atto sarà la bonifica dei terreni come da prassi: operazione quantomai necessaria su un'ex area militare qual è stato per cinquant'anni lo scalo civile foggiano, peraltro obiettivo sensibile durante la seconda guerra mondiale. Saranno i militari dell'Esercito a incaricarsene. Completata questa fase, l'impresa De Bellis dovrebbe delimitare la

Castelluccio), si è rivelata infaticabile tra incontri preliminari rivelatisi infruttuosi e vizi di notifica che hanno fatto slittare i tempi. Alla fine gli avvocati a cui ieri è stata consegnata la «immissione in possesso» da parte di Aeroporti di Puglia, si sono dovuti arrendere alla «pubblica utilità» dell'opera e quindi far transitare l'impresa: non ci sono più ragioni che tengano per impedire l'acquisizione delle aree.

Anche se c'è disaccordo sugli indennizzi, «pochi» 3 euro a metro quadro, è stato ribadito anche ieri, per mollare la presa su aree sia pur inutilizzabili (sottoposte a vincolo urbanistico dal piano di rischio aeroportuale), ma che i proprietari

non intendono farsi valutare con «quattro soldi». Nulla di nuovo, succede ovunque in questi casi, chi si tirerebbe indietro di fronte alla possibilità di esplorare nuove fonti di guadagno?

L'approccio al problema però sembra morbido, i proprietari non minacciano per ora contenziosi. «C'è la volontà di ragionare - dice l'avvocato Mara Cerisano che patrocinava gli eredi di una delle famiglie coinvolte - abbiamo trovato, mi auguro, disponibilità da parte di Aeroporti di Puglia a fare un

passo avanti. Vogliamo tutti il progresso del nostro aeroporto». «Abbiamo preso atto della volontà politica di fare l'aeroporto - dice l'avvocato Marco Scillitani difensore di un'altra delle famiglie coinvolte - chiediamo però che si ponga ragionevolezza sulla quantificazione dell'indennizzo definitivo. Mi auguro che non ci metterci nell'angolo».

Gli espropri sono in ogni caso ormai definiti, ora si potrà parlare soltanto di lavori e di cronoprogramma degli interventi previsti. Il primo riguarderà la costruzione di una di una bretella di collegamento fra via Castelluccio e via Camporeale per dirottare il transito delle auto quando via Castelluccio sarà definitivamente chiusa nel primo tratto verso Foggia (fine ottobre).

Nel frattempo Enac, dovrebbe approvare (tempo una ventina di giorni) il progetto esecutivo ora che tutte le aree sono state acquisite e dare il via libera definitivo al cantiere. L'allungamento pista di quattrocento metri lato Nord (verso gli ospedali riuniti) vero e proprio, se tutto andrà bene, cominceremo a vederlo ai primi del nuovo anno.

### 400 METRI

Il tracciato sarà allungato di 400 metri sul lato Nord verso l'ospedale



**COME CAMBIA LA VIABILITÀ** Sopra nel tracciato disegnato in rosso sulla cartina il collegamento fra via Castelluccio e via Camporeale quando la pista sarà chiusa alle auto, in alto il prolungamento della pista su via Castelluccio

### PROGETTO ESECUTIVO

Ora l'Enac è nelle condizioni di approvare il progetto esecutivo, si prevedono tempi brevi

nuova area di cantiere entro «quindici-venti giorni». E forse solo allora la città si accorgerà che qualcosa sta effettivamente nascendo in quell'area imbalsamata e immutabile da quando sono cesati gli ultimi voli di linea della Darwin (novembre 2011).

Troppo tempo è trascorso anche dagli annunci, la posa della prima pietra risale al 12 aprile scorso. Poi altro silenzio che ha inevitabilmente alimentato rassegnazione e disfattismo. Ma questa volta occorreva completare l'ultimo atto, quello degli espropri, per dare inizio alle operazioni. E la resistenza dei proprietari dei terreni, quelli che insistono proprio sul prolungamento della testata Nord (via

# Turismo pugliese, è record di presenze anche straniere

L'estate turistica 2019 in Puglia sta andando bene. Lo conferma il trend positivo del periodo giugno/agosto, misurato sulle trasmissioni dati SPOT di un campione del 75% delle settemila strutture ricettive iscritte al database regionale (e che ricoprono l'85% dei posti letto). Il trend provvisorio e parziale si attesta al +3% per gli arrivi e al +4% per le presenze rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

"Siamo soddisfatti e ottimisti. Prosegue la crescita ininterrotta del turismo pugliese, dopo gli ultimi anni con record di presenze, ed anche l'estate 2019 presenta dati più che positivi in un panorama nazionale in cui



Il trend provvisorio e parziale si attesta al +3% per gli arrivi e al +4% per le presenze

l'estero è stimato al +8% per gli arrivi e +12% per le presenze con risultati estremamente positivi in termini di internazionalizzazione e di diversificazione dei mercati, i principali obiettivi della strategia della Regione. Secondo i dati dell'Osservatorio regionale del turismo dal 2015 al 2018, gli arrivi e le presenze in regione sono aumentate del +18% e del +12%; la crescita dall'estero è stata del +43% e del +33%. Altri indicatori come lo sviluppo esponenziale

del traffico di Aeroporti di Puglia, il sentiment e i sondaggi reputazionali, le attività di promozione in tutto il mondo, i riconoscimenti di Lonely Planet per Bari e del New York Times per la Puglia, non fanno che confermare le nostre stime positive". Tra i mercati in maggior

crescita nell'estate 2019 si collocano, nell'ordine, la Germania, il Belgio, i Paesi Bassi, la Francia, la Bulgaria, la Russia, gli Stati Uniti d'America, la Polonia e la Spagna, mentre tra i mercati extra europei figurano l'Australia e il Brasile che nell'ultimo biennio hanno registrato ottime performance.

"I dati confermano il consolidato aumento della notorietà della Puglia al di là dei confini europei. Abbiamo recuperato anche il calo dalla Germania che rientra, nei mesi estivi, tra i mercati cresciuti maggiormente - com-

menta Luca Scandale, dirigente Pianificazione strategica - la strategia di promozione che abbiamo messo a segno anche per i Paesi extraeuropei come Stati Uniti, Russia, Brasile, si rivela vincente".

La crescita di arrivi e presenze in estate si distribuisce su tutta la regione: crescono soprattutto le località turisticamente rilevanti di Bari e la Costa, della Valle d'Itria e di Taranto e l'Arco Ionico.

## Conferma del trend positivo del periodo giugno/agosto, misurato sulle trasmissioni SPOT

alcune regioni mostrano invece anche cali consistenti proprio sul prodotto balneare. In Puglia la crescita è tangibile sia nel primo semestre del 2019 (+2% sia per arrivi che per presenze), sia per i mesi estivi con un +3% per gli arrivi e un +4% per le presenze - commenta l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, **Loredana Capone** - vola il turismo internazionale: per l'estate l'incremento dal-



### Capone

In Puglia la crescita è tangibile sia per il primo semestre 2019 sia per i mesi estivi



### Scandale

I dati confermano l'aumento della notorietà pugliese fuori i confini europei